



Servizio Politiche integrate del lavoro

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1610 DEL 31/12/2021

OGGETTO: Avviso "RE-WORK - Buono Umbro per il Lavoro e accesso alla Rete dei servizi per l'inserimento lavorativo in Umbria" di cui alla DD 818/2021. Modifiche e integrazioni. Approvazione dell'Allegato 1) Parte IV "Richiesta di incentivo all'assunzione" e dell'Allegato 2) Parte IV "Atto unilaterale di impegno_ impresa"

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "*Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali*";

Vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";

Vista la Legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 "*Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro*" che istituisce l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito "ARPAL Umbria";

Vista la Legge Regionale 7 luglio 2021, n. 11 *“Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro)”*;

Vista la D.G.R. n. 958 del 13/10/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato, ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R. n. 1/2018 e smi, Paola Nicastro quale Direttore dell'Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria;

Visto il Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 43 del 27 ottobre 2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore a Paola Nicastro;

Vista la DGR n. 608 del 30/06/2021 avente ad oggetto: *“Criteri per la predisposizione di un Avviso per l'attuazione di misure per l'inserimento lavorativo offerte nell'ambito della rete umbra dei servizi per il lavoro e di incentivi all'assunzione”* e tutti atti ivi richiamati;

Vista la DGR n. 640 del 07/07/2021 avente ad oggetto *“DGR 608/2021 “Criteri per la predisposizione di un Avviso per l'attuazione di misure per l'inserimento lavorativo offerte nell'ambito della rete umbra dei servizi per il lavoro e di incentivi all'assunzione”. Rettifica all'allegato A”*;

Dato atto che con la DGR n. 608/2021 la Giunta Regionale ha approvato i criteri per la predisposizione di un Avviso pubblico per l'attuazione di misure per l'inserimento lavorativo offerte nell'ambito della rete umbra dei servizi per il lavoro e di incentivi all'assunzione quale azione di contrasto alla crisi economica conseguente la pandemia da Covid-19;

Vista la DD n. 803 del 09/07/2021 avente ad oggetto: *“Approvazione Avviso “RE-WORK - Buono Umbro per il Lavoro e accesso alla Rete dei servizi per l'inserimento lavorativo in Umbria” ai sensi della DGR n. 608 del 30.06.2021 e smi.”*

Vista la DD n. 818 del 14/07/2021 avente ad oggetto: *““DD 803/2021 Approvazione Avviso “RE-WORK - Buono Umbro per il Lavoro e accesso alla Rete dei servizi per l'inserimento lavorativo in Umbria” ai sensi della DGR n. 608 del 30.06.2021 e smi”. Correzione errore materiale e ripubblicazione integrale”* e tutti gli atti in essa richiamati che si danno per interamente riportati;

Vista la DD 1152 del 07/10/2021 di approvazione delle *“Disposizioni attuative per la gestione e rendicontazione delle misure previste nell'avviso RE-WORK di cui alla DGR 818/2021”*;

Vista la DGR 832 del 08/09/2021 avente ad oggetto *“POR Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP010. Approvazione delle modifiche al Programma Operativo a seguito di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza. Presa d'atto”*;

Vista la DGR 902 del 29/09/2021 avente ad oggetto: *“POR UMBRIA FSE 2014-2020. Documento di Indirizzo Attuativo (D.I.A.) ex D.G.R. n. 430/2015 e s.m.i.: adeguamenti conseguenti alla D.G.R. n. 832 del 08.09.2021 di presa d'atto dell'approvazione della proposta di riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 di cui alla D.G.R. n. 793/2021 e ulteriori variazioni”*;

Vista la DGR 1190 del 29/11/2021 avente ad oggetto *“POR Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP010: riprogrammazione risorse Asse IV “Capacità Istituzionale e Amministrativa” su fondi Accordo Provenzano ex D.G.R. n. 614/2020 e approvazione stralcio modifiche della Priorità di Investimento 11.1 – RA 11.3 e 11.6 - dell'Asse IV del Documento di Indirizzo Attuativo (D.I.A.) ex D.G.R. n.430/2015 e s.m.i.;*

Ritenuto necessario, di conseguenza, aggiornare i riferimenti relativi ai Risultati Attesi e agli Interventi Specifici all'interno dell'avviso;

Dato atto che il comma 4 dell'articolo 4 dell'avviso stabilisce che per l'assegnazione della terza tranche delle risorse finanziarie per l'attuazione del BUL alle ATI/ATS beneficiarie è necessario che, oltre al raggiungimento di target di rendicontazione, sia stato garantito, con le forme contrattuali previste, un tasso di inserimento occupazionale almeno pari al 25% dei soggetti presi in carico;

Ritenuto opportuno incentivare le ATI/ATS, nel rispetto del principio di non discriminazione e di pari opportunità di accesso alle misure previste dall'avviso, ad erogare le misure di politica attiva previste dal BUL ad una ampia platea di destinatari finali indipendentemente

delle risorse finanziarie assegnate e senza che ciò incida negativamente sull'indicatore previsto al comma 4 dell'articolo 4;

Ritenuto necessario prevedere, ad integrazione di quanto previsto al comma 4 dell'articolo 4 dell'avviso, che il tasso di inserimento occupazionale sia calcolato avendo a riferimento un valore massimo di 200 destinatari finali presi in carico a cui è stata erogata almeno una misura tra quelle previste al comma 2 dell'articolo 13, anche laddove tale numero sia stato superato dall'ATI/ATS;

Ritenuto necessario prevedere che il destinatario finale che non abbia ricevuto dall'ATI/ATS scelta per l'attivazione del BUL nessuna delle misure di politica attiva previste dall'avviso o solamente la misura di orientamento specialistico nel limite massimo di due ore, possa richiedere al CPI di competenza di individuare un diverso Soggetto beneficiario presso cui spendere il BUL;

Ritenuto necessario specificare che l'importo dell'indennità di partecipazione al tirocinio extracurricolare di cui al comma 3 dell'articolo 21 dell'avviso, pari a € 600,00 mensili, è da intendersi al lordo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) che il soggetto partner dell'ATI/ATS che eroga la busta paga relativa all'indennità di tirocinio è tenuto a versare a valere sulle risorse assegnate al beneficiario di cui all'articolo 6 dell'avviso, nei termini e nelle modalità di cui all'articolo 4 dell'avviso;

Ritenuto necessario prevedere che il soggetto beneficiario possa rendicontare a costi reali, tramite il sistema informativo della Regione Umbria SIRU FSE, l'importo IRAP, qualora questa sia dovuta e non recuperabile, relativo ai tirocini svolti dai destinatari finali, allegando alla Domanda di Rimborso il relativo giustificativo di spesa;

Ritenuto necessario prevedere, a parziale modifica dell'articolo 27 dell'Avviso, che la richiesta di incentivo all'assunzione debba essere presentata, ferme restando le modalità indicate nello stesso, entro 30 giorni dalla data di assunzione del destinatario finale e in ogni caso non possano essere presentate richieste per assunzioni avvenute oltre il termine ultimo del 30.09.2022;

Ritenuto necessario inoltre prevedere, a parziale modifica dell'articolo 27 dell'Avviso RE-WORK, ferme restando le modalità indicate nello stesso, che la richiesta di incentivo all'assunzione, per le sole assunzioni incentivabili avvenute nel corso del 2021 e nei mesi di gennaio e febbraio 2022, debba essere inviata entro il 31.03.2022;

Ritenuto necessario integrare il comma 3) dell'articolo 27 dell'Avviso, prevedendo che, nel caso di assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato o in somministrazione, la richiesta di incentivo dovrà essere presentata solo in esito alla trasformazione in contratto incentivabile, fermo restando che, al raggiungimento del mantenimento occupazionale, concorrerà anche il periodo di lavoro a tempo determinato o in somministrazione maturato, esclusivamente nel caso in cui l'orario settimanale stabilito come ordinario dal C.C.N.L. di riferimento sia maggiore o uguale a quello relativo al contratto incentivabile intervenuto;

Ritenuto necessario specificare che è esclusa la possibilità di richiedere l'incentivo all'assunzione nel caso in cui l'assunzione avvenga ai fini della somministrazione;

Ritenuto necessario, dunque, approvare l'Allegato 1) Parte IV "Richiesta di incentivo all'assunzione", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno ribadire che la liquidazione dell'incentivo, in caso di esito positivo dell'istruttoria di cui all'articolo 28 comma 4), avverrà solo al raggiungimento dell'obiettivo del mantenimento occupazionale di 12 mesi, ovvero dal verificarsi degli eventi di cui all'articolo 26 comma 6) let. b) dell'Avviso;

Ritenuto necessario prevedere che la richiesta di incentivo dovrà contenere gli estremi della comunicazione obbligatoria di assunzione e la dichiarazione relativa al regime di Aiuti di Stato prescelto, mentre la copia del Libro Unico del Lavoro relativa al destinatario assunto dovrà essere prodotta, ai fini della liquidazione dell'incentivo, al raggiungimento del

mantenimento occupazionale di 12 mesi;

Dato atto che l'Avviso di cui alla DD 818/2021 prevede un riparto delle risorse, ai soli fini gestionali e fatte salve eventuali modifiche in fase di attuazione, pari al 70% destinato al finanziamento delle misure in favore dei destinatari finali titolari di BUL erogati dai CPI localizzati nel territorio della provincia di Perugia e gestiti dal Servizio 4 "Offerta politiche e servizi territoriali – Perugia" e pari al 30% destinato al finanziamento delle misure in favore dei destinatari finali titolari di BUL erogati dai CPI localizzati nel territorio della provincia di Terni e gestiti dal Servizio 5 "Offerta politiche e servizi territoriali – Terni";

Ritenuto necessario modificare quanto previsto l'Avviso di cui alla DD 818/2021 per garantire la prossimità territoriale delle imprese di cui all'articolo 25 dell'Avviso con i servizi di Arpal Umbria, deputati alla gestione e rendicontazione delle misure, individuare come referente delle imprese beneficiarie, a prescindere dal CPI che ha erogato il BUL, il Servizio 4 per le richieste di incentivi all'assunzione da parte di imprese la cui sede operativa presso cui avviene l'assunzione sia localizzata nel territorio della provincia di Perugia e il Servizio 5 per le richieste di incentivi all'assunzione da parte di imprese la cui sede operativa presso cui avviene l'assunzione sia localizzata nel territorio della provincia Terni;

Ritenuto opportuno mantenere, ai fini gestionali, la ripartizione percentuale dell'importo per il finanziamento degli incentivi prevista dall'avviso tra il Servizio 4 "Offerta politiche e servizi territoriali – Perugia" e il Servizio 5 "Offerta politiche e servizi territoriali – Terni";

Dato atto che l'articolo 29 dell'Avviso prevede, come adempimento successivo all'ammissione a finanziamento, la presentazione da parte dell'impresa beneficiaria dell'atto unilaterale d'impegno;

Ritenuto necessario, dunque, approvare l'Allegato 2) Parte IV "Atto unilaterale di impegno_impresa" quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che le imprese, al momento della presentazione della richiesta di incentivo di cui all'articolo 27 dell'Avviso, si configurano come datori di lavoro del destinatario finale assunto e quindi già titolari del trattamento dei dati personali del lavoratore;

Dato atto che l'impresa beneficiaria di cui all'articolo 25 dell'avviso si configura come datore di lavoro del destinatario finale per il quale richiede l'incentivo all'assunzione e quindi come titolare del trattamento dei dati personali del destinatario assunto;

Dato atto che Arpal Umbria e l'impresa beneficiaria sono titolari autonomi del trattamento dei dati personali e come tali agiscono secondo quanto previsto dal del Reg. (UE) n. 679/2016;

Ritenuto opportuno quindi, ai fini della semplificazione amministrativa e a parziale modifica di quanto previsto al comma 3), articolo 25, non richiedere alle imprese beneficiarie la sottoscrizione dell'atto di designazione allegato all'atto unilaterale di impegno;

Vista la Comunicazione del 19 novembre 2021 C(2021)8442 di modifica del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (C(2020)1863) del 19 marzo 2020, modificato da ultimo con Comunicazione del 19 novembre 2021 C(2021)8442, in particolare della sezione 3.1 – Aiuti di importo limitato;

Tenuto conto che la Comunicazione di cui al precedente punto proroga al 30.06.2022 il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" prevedendo, altresì, una modifica degli importi massimi concedibili per impresa;

Ritenuto necessario adeguare, di conseguenza, quanto previsto nell'avviso all'articolo 30 "Regime di aiuti per gli incentivi alle assunzioni";

Ritenuto opportuno prevedere che il regime di aiuti di stato applicabile, finché il vigore, sia il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e che, a decorrere dal 01.01.2022, la concessione dell'incentivo a valere sullo stesso sia subordinata alla notifica da parte dello Stato membro e alla successiva approvazione con Decisione da parte della Commissione Europea;

Ritenuto necessario prevedere che, in caso di inapplicabilità del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” il beneficiario sia tenuto ad indicare, in opzione, il regime di aiuti di stato scelto in tra quelli indicati al comma 2 del medesimo articolo;

Ritenuto necessario specificare, relativamente al cumulo degli incentivi all’assunzione di cui all’articolo 31 dell’Avviso, che l’aiuto sia cumulabile con altri incentivi all’assunzione di natura economica o contributiva, compatibilmente alle normative vigenti in materia e nel rispetto delle regole degli aiuti di Stato pertinenti;

Ritenuto necessario riformulare il comma 2 dell’articolo 31 prevedendo che gli aiuti concessi nel Quadro Temporaneo possano essere cumulati con altri aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi dei Regolamenti “de minimis”, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione n. 651/2014, a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadrati in questi regimi e che gli aiuti concessi in “de minimis” possano essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma di altri regolamenti «de minimis» a condizione che non superino il massimale pertinente; non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d’esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti concessi in regime di esenzione possono essere cumulati (articolo 8 GBER);

Ritenuto necessario specificare che l’incentivo all’assunzione non sia, in ogni caso, cumulabile con altri incentivi a valere su programmi operativi regionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo o a valere su altre risorse a ciò destinate dalla Giunta Regionale per l’assunzione del medesimo soggetto;

Ritenuto necessario eliminare il comma 5 dell’articolo 26 poiché contenenti disposizioni già espresse al comma 5 dell’articolo 30;

Ritenuto necessario specificare, al comma 4 dell’articolo 30, che se dovesse venire superato il massimale previsto relativo all’aiuto concesso, così come previsto dalla sentenza del 7.4.2021, n. 2792 del Consiglio di stato, l’impresa è tenuta ad optare per la riduzione del finanziamento richiesto o per la rinuncia, totale o parziale, a precedenti aiuti già percepiti, al fine di non superare il massimale;

Tenuto conto della previsione del comma 6) dell’art. 14 del DM 115/17, che riguarda l’istituzione del Registro Nazionale Aiuti: *“A decorrere dal 1° luglio 2020, il controllo del massimale relativo agli aiuti de minimis e agli aiuti de minimis SIEG già concessi avviene esclusivamente attraverso il Registro nazionale aiuti. Fino a tale data il Soggetto concedente è tenuto a effettuare il predetto controllo, oltre che sulla base delle informazioni desumibili dalla Visura Aiuti de minimis, anche sulla base delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rilasciate dai soggetti beneficiari relativamente agli aiuti de minimis e agli aiuti de minimis SIEG concessi nei due esercizi finanziari precedenti e nell’esercizio finanziario in corso”;*

Ritenuto necessario applicare quanto disposto al comma 6) dell’art. 14 del DM 115/17 e, pertanto, effettuare i controlli sul massimale previsto per gli aiuti de minimis;

Ritenuto opportuno estendere tale previsione anche agli aiuti concessi in applicazione del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” (C(2020)1863) del 19 marzo 2020;

Ritenuto necessario, di conseguenza, revisionare l’articolo 30 dell’Avviso prevedendo che i beneficiari di cui all’articolo 25 dell’Avviso stesso non sono tenuti a presentare una dichiarazione che attesti gli aiuti ottenuti;

Ritenuto necessario prevedere, a parziale modifica dell’articolo 33 dell’Avviso, che le unità organizzative cui è attribuito il procedimento amministrativo di gestione delle misure di

politica attiva del BUL erogate dalle ATI/ATS titolate sono quelle individuate dalla DD n. 1058/2021;

Ritenuto necessario prevedere, a parziale modifica dell'articolo 33 dell'Avviso, che le unità organizzative cui sono attribuiti i procedimenti amministrativi per la gestione degli incentivi all'assunzione dei destinatari finali titolari di BUL sono:

- per gli incentivi richiesti da imprese beneficiarie la cui sede operativa presso cui avviene l'assunzione sia localizzata nel territorio della provincia di Perugia il Dirigente del "Servizio offerta politiche e servizi territoriali - Perugia" e per gli incentivi richiesti da imprese beneficiarie la cui sede operativa presso cui avviene l'assunzione sia localizzata nel territorio della provincia di Terni il Dirigente del "Servizio offerta politiche e servizi territoriali Terni";

Ritenuto necessario prevedere, a parziale modifica dell'articolo 34 dell'Avviso, che per le informazioni relative all'Avviso gli interessati potranno rivolgersi al Servizio "Offerta politiche e servizi territoriali - Perugia" relativamente agli incentivi all'assunzione richiesti da imprese la cui sede operativa presso cui avviene l'assunzione sia localizzata nel territorio della provincia di Perugia, al Servizio "Offerta Politiche e Servizi Territoriali Terni" relativamente agli incentivi all'assunzione richiesti da imprese la cui sede operativa presso cui avviene l'assunzione sia localizzata nel territorio della provincia di Terni;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di approvare quanto in premessa specificato;
2. Prevedere, ad integrazione di quanto previsto al comma 4 dell'articolo 4 dell'avviso, che il tasso di inserimento occupazionale venga calcolato avendo a riferimento un valore massimo di 200 destinatari finali presi in carico a cui è stata erogata almeno una misura tra quelle previste al comma 2 dell'articolo 13, anche laddove tale numero sia stato superato dall'ATI/ATS;
3. Di prevedere che il destinatario finale che non abbia ricevuto dall'ATI/ATS scelta per l'attivazione del BUL nessuna delle misure di politica attiva previste dall'avviso o esclusivamente la misura di orientamento specialistico nel limite massimo di due ore, possa richiedere al CPI di competenza di individuare un diverso soggetto beneficiario presso cui spendere il BUL;
4. Di specificare l'indennità di frequenza relativa ai tirocini svolti dai destinatari finali è da intendersi al lordo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e che l'ATI/ATS possa rendicontare a costi reali l'importo IRAP, qualora dovuta e non recuperabile;
5. Di specificare, a parziale modifica dell'articolo 27 dell'Avviso, che la richiesta di incentivo all'assunzione debba essere presentata, ferme restando le modalità indicate nello stesso, entro 30 giorni dalla data di assunzione del destinatario finale e comunque entro e non oltre il termine ultimo del 30.09.2022;
6. Di specificare che la richiesta di incentivo all'assunzione, per le sole assunzioni incentivabili avvenute nel corso del 2021 e nei mesi di gennaio e febbraio 2022, debba essere inviata entro il 31.03.2022;
7. Di prevedere che il regime di aiuti di stato applicabile, finché il vigore, sia il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e che, a decorrere dal 01.01.2022, la concessione dell'incentivo a valere sullo stesso sia subordinata alla notifica da parte dello Stato

- membro e alla successiva approvazione con Decisione da parte della Commissione Europea;
8. Di prevedere che, in caso di inapplicabilità del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”, il beneficiario sia tenuto ad indicare, in opzione, il regime di aiuti di stato scelto in tra quelli indicati al comma 2 dell’articolo 30;
 9. Di approvare, quale parte integrate e sostanziale del presente atto, l’Allegato B rivolto alle imprese quale estratto della Parte IV “Richiesta di incentivo all’assunzione” e della Parte V “Disposizioni comuni dell’Avviso” dell’Allegato A alla DD 818/21 modificate dal presente atto;
 10. Di approvare, quale parte integrate e sostanziale del presente atto, Allegato 1) Parte IV “Richiesta di incentivo all’assunzione” e dell’Allegato 2) Parte IV “Atto unilaterale di impegno_ impresa”;
 11. Di pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria il presente atto corredato dall’Allegato B e dell’Allegato 1) Parte IV “Richiesta di incentivo all’assunzione” e dell’Allegato 2) Parte IV “Atto unilaterale di impegno_ impresa”;
 12. Di approvare l’Allegato A Rev.2, parte integrate e sostanziale del presente atto, quale testo consolidato dell’Allegato A alla DD 818/21 con le modifiche apportate dal presente atto, da pubblicare sul sito istituzionale di ARPAL Umbria;
 13. Di trasmettere il presente provvedimento ai servizi di Arpal Umbria e della Regione Umbria per i seguiti di competenza;
 14. Di dare atto che gli adempimenti previsti dall’art. 26 comma 1) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 sono espletati con la pubblicazione della DGR n. 608/2021 e smi e del presente atto;
 15. Di dichiarare che l’atto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (B.U.R.U.).

Perugia li 31/12/2021

L'Istruttore
- Paolo Sereni
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 31/12/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Paolo Sereni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 31/12/2021

Il Dirigente
- Paolo Sereni

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2